



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

comune.accumoli@pec.it

PROT. 7468 DEL 05.07.2017

OGGETTO: Vincolo idrogeologico – R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26.

Intervento per la realizzazione di un elettrodotto BT in cavo aereo in località Portica nel Comune di Accumoli - Prat. BT 673 Iter 1262996.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, in riferimento alla "**Realizzazione di un elettrodotto BT in cavo aereo in località Portica nel comune di Accumoli, fg. 38 part. 453-432-221-304;**

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a: R.D.L. 3267/23, R.D. 1126/26, L. 183/89, D.L. 267/2000, D.G.R. 6215/96, D.G.R. 3888/98, D.G.R. 1745/02, D.C.P. 111/98 e L.R. 53/98, L.R. 39/02, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 39/02;

VISTO il progetto pervenuto al prot. n. 5218 del 14.04.2017, la cui documentazione tecnica, depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale, si intende allegata all'istanza e più precisamente:

- Relazione tecnica;
- Cartografia;
- Standard costruttivi;
- Elaborato grafico;
- Scheda notizie;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in tabella "C" punto 13 di cui alla D.G.R. n. 6215 del 30/07/1996;

RITENUTO di dover favorevolmente accogliere la richiesta, purché le modalità esecutive siano conformi alle prescrizioni;

CONCEDE a E-Distribuzione spa - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise – Progettazione Lavori e Autorizzazioni con sede legale in Roma Via Ombrone 2 P. Iva 05779711000

NULLA OSTA

ai soli fini del vincolo idrogeologico ad effettuare i lavori strettamente necessari alla "**Realizzazione di un elettrodotto BT in cavo aereo in località Portica nel comune di Accumoli, fg. 38 part. 453-432-221-304 - Prat. BT 673 Iter 1262996**", come meglio specificato negli elaborati progettuali, a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni atte a ridurre e/o minimizzare al massimo l'eventuale innesco di un potenziale dissesto idro-geomorfologico:

- Devono essere scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive descritte nella relazione geologica eventualmente presentata;
- I lavori dovranno essere eseguiti come da indicazioni scritte nell'istanza ed elaborati allegati;
- Il materiale terroso e lapideo di risulta deve essere portato a rifiuto in apposita discarica o area autorizzata;

- Tutte le scarpate e le superfici nude che eventualmente si formassero a seguito dei lavori siano opportunamente profilate, sistemate ed inerbite mediante semina di specie erbacee idonee;
- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici sistematori di bioingegneria al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque;
- Qualora i lavori dovessero comportare l'estirpazione di piante arboree, di specie forestale o da frutto, o ornamentale, l'interessato è tenuto al reimpianto di un numero di specie almeno uguale a quelle estirpate;
- Non deve essere alterato l'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche e le acque raccolte nei drenaggi, da realizzarsi a ridosso delle pareti del piano terra e nelle canalizzazioni delle acque meteoriche della strada di accesso e di quelle raccolte dal tetto dovranno essere smaltite in corrispondenza dei punti di compluvio;
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa dell'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte;
- Le opere siano realizzate nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti e delle circolari applicative; in particolare al DM LLPP 11.03.1988, alla Cir. LLPP 24.09.1988 n. 30483, e al DM LLPP 16.01.1996;
- L'interessato sarà tenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

La presente autorizzazione ha validità triennale, ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali ed il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Si dovrà produrre nuova istanza nel caso in cui i lavori non siano stati effettuati entro tale termine.

L'interessato dovrà comunicare, con lettera raccomandata, la data di inizio dei lavori al Comune di Accumoli e al Coordinamento Provinciale di Rieti del Corpo Forestale dello Stato almeno quindici giorni prima dell'inizio degli stessi.

Una volta iniziati i lavori, l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto approvato.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al Coordinamento Provinciale di Rieti del Corpo Forestale dello Stato, il quale potrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti dei terzi.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. Laura Guidotto

Laura Guidotto